

PHILIPS
RADIO T. V.
Elettrodomestici
Ditta
SEMINO
Via Dante, 10 - ☎ 85.293
15053 - Castelnovo S.
(Alessandria)

ARME' PAIS

NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

SALA MOBILI
Pacquola
VIA PONTECURONE
- Telefono 85.186 -
CASTELNUOVO S.
▪ FUNZIONALITÀ ▪
▪ STILE ▪
▪ CONVENIENZA ▪

Sarà ampliato il ponte sul Po

PIEVE DEL CAIRO

Il ponte sul fiume Po, che collega la Strada n. 211 della Lomellina, fra i comuni di Isola Sant'Antonio e Pieve del Cairo, verrà ampliato. Il Prefetto della Provincia di Alessandria, con suo decreto ha ordinato l'espansione a favore dell'azienda nazionale autonoma delle strade di motori esistenti nel territorio del Comune di Isola Sant'Antonio, per la costruzione del nuovo tratto del Ponte sul Po, e relative rampe di accesso lungo la SS. 211 che collega direttamente Tortona con Novara, attraversando parte della Lomellina. Questa strada, dipende dal compartimento piemontese dell'ANAS, e collega direttamente tutta la zona del novarese con la zona di Tortona insistendosi con l'Autostrada dei Fiori e verrà presto a trovarsi collegata anche con l'Autostrada Torino Piacenza.

Gli esposti decretati dal Prefetto, prevedono una indennità totale di sei milioni, ai quattro proprietari di terreno seminativo posto attualmente ai due lati della strada, che per l'ampliamento del ponte verrà utilizzata per la creazione delle due nuove campate del ponte.

Il ponte sul Po venne realizzato dall'ANAS di Torino soltanto sei anni fa, con una spesa di un miliardo di lire. Se nonché i proprietari del terreno hanno indotto i tecnici del Ministero dei Lavori Pubblici a progettare due nuove campate per permettere in caso di piena un maggior deflusso delle acque.

La recente alluvione, aveva ancora una volta posto il dito su questa impellente necessità di allargare di almeno centocinquanta metri l'attuale ponte.

Ora il progetto elaborato a Torino ha ottenuto l'approvazione dal Ministero competente ed il relativo finanziamento. Saranno spesi 400 milioni per la costruzione delle due nuove campate.

campate, che si estenderanno nella zona alessandrina e raggiungeranno quasi il bivio che porta ad Isola S. Antonio ed alla frazione Capraglia.

A. Zav.
Paolo Balduzzi
Presidente della
Sezione Cacciatori
di Alzano Scrivia

In una seduta tenuta al «Bar Sporto» il 21-1-1969, i Cacciatori di Alzano S., dopo l'uscita e della massima Autorità comunali e provinciali genovesi, il Goggi è stato ufficialmente eletto e premiato con L. 100 mila e con altri magnifici doni per la moglie e la giovane figlia.

Dalla Società «Total» di Genova Premiato l'isolano Ireneo Goggi per proficua attività



Il sig. Ireneo Goggi, di Isola S. Antonio, residente a Spinetta Marconi e titolare del distributore carburanti in Marengo, è stato ancora una volta classificato dalla Società «TO-»

TAL» primo nella zona di Alessandria, ed ai primi posti nella graduatoria generale, quale migliore esecutore per produttività ed attaccamento al dovere.

In occasione della «Fiera del Mare», a Genova, alla presenza dei Dirigenti della «Total» e delle massime Autorità comunali e provinciali genovesi, il Goggi è stato ufficialmente eletto e premiato con L. 100 mila e con altri magnifici doni per la moglie e la giovane figlia.

Ci congratuliamo con l'isolano Ireneo Goggi, conoscendolo quale elemento effettivamente attivo, intelligente e veramente premuroso e gentilissimo nel disbrigo delle sue mansioni.

RIUSCITA FESTA DEI CACCIATORI AL CASTELLO SCRIVIA

La studentessa Ornella Soldini eletta «Miss Diana Cacciatrice»



La signa ORNELLA SOLDINI

La sera del 18 gennaio, nel ristorante Salinas della Società di Mutuo Soccorso, si è svolta la «Vaglia dei Cacciatori» con il concorso di moltissimi giovani forestieri.

Ha rallegrato la serata l'orchestra «Bosthorova» di Tortona. Nell'intervallo, un'opposita gioia ha eletto all'unanimità «Miss Diana Cacciatrice» nella persona della studentessa Ornella Soldini, geniale figlia del noto mediatore Luigi e dell'insegnante Augusta Pessini.

Damigelle d'onore, le belle ed eleganti signorine Mariangela Goggi ed Angela Sechi. Alle elette sono state offerte in dono raffinate contenitori profumati.

Sua Ecc. Mons. Francesco Rossi a Guazzora per la festa della Madonna di Lourdes

Guazzora, 11 febbraio: festa della Madonna di Lourdes. Giornata di sole, di gioia, di entusiasmo, di fede per l'intera famiglia parrocchiale anche per la presenza ormai tradizionale, del nostro Vescovo, Mons. Francesco Rossi.

Giornata di gioia, di entusiasmo, di fede anche per i buoni e numerosi pellegrini di Ponte Tidone (Piacenza), giunti a Guazzora con il loro

Giornata di gioia, di entusiasmo, di fede per i tanti guazzoresi residenti altrove per la loro professione e qui ritornati, desiderosi di onorare la Madonna e di ritrovarsi con gli amici, i parenti, i conoscenti.

Per la festosa circostanza, la nostra modesta chiesa di campagna aveva assunto il suo abito più bello: appariva trasformata dalle mille luci splendide nella Grotta, dal

primo pomeriggio, quando giunsero i pellegrini di Ponte Tidone.

Alle 15.30 il nostro Vescovo era accolto sul piazzale della chiesa dal Parroco Don Opilio Carrà, dal Preside del Collegio Dante di Tortona Prof. Don Carlo Tacca, dal Sindaco Geom. Renzo Salvi, dal Vice Sindaco Sig. Primo Gelsomino, dal Maresciallo di Sale Sig. Mansueti Rodino, dai Membri della Società dei Nobili, dall'intera popolazione.

All'ingresso nella parrocchiale, la Schola locale salutò il Pastore con il motto pe-

rosiano a due voci «Ece Sa cardos magnus».

L'ultimo Giuseppe Guandalino, sicuro di sé e con tanta bella disinvolture, gli rivolse il saluto a nome di tutta la comunità.

Quindi la S. Messa vespertina, celebrata di fronte ad una folla strarbocheviva. Una Messa tutta particolare, per il clima di commozione e di devozione in cui ciascuno dei presenti era venuto a trovarsi.

All'omelia il Vescovo manifestò la sua grande gioia di ritrovarsi fra di noi in una circostanza (Continua in 11 pag.)

In memoria di Elena Re ved. Ricci

ISOLA S. ANTONIO

Oltre che ad aderire ad un sentito dovere di cronaca, non avendolo tempestivamente esercitato prima, vogliamo ricordare una bella figura di donna, Elena Re, ricardi di far cosa gradita agli isolani ed in special modo ai più anziani che ebbero la possibilità di conoscerne personalmente la grande bontà, la dolcezza di carattere ed il suo luminoso sorriso.

Era nata ad Isola Sant'Antonio nel 1875 ed aveva sposato l'allora Medico Condotta del paese Dottor Giovan Battista Ricci, di Castelnovo Scrivia.

Rimasta vedova a 24 anni,

si dedicò completamente ed unicamente all'istruzione dei due figli: il tanto piaciuto ed illustre Prof. Dottor Francesco, e Giovanna, coniugata con Prof. Ugo Pratalongo ed attualmente vedova residente a Nervi.

Sola, in tempi difficili, dimostrò eccezionale forza d'animo, esemplarità di vita quale donna e madre, ammirabile nel sacrificio e nella umiltà. Con costanza e tenacia riuscì ad impartire la più rigida e, nello stesso tempo, la più nobile educazione alle sue creature che finalmente portò alla dignità del mondo ed agli onori dello studio.

La dura esistenza non scalfì il suo fisico ed il suo semblante, sempre radiosamente reso chiaro dal più rasserenante sorriso.

Seppero sempre mutare l'intimo suo immenso dolore di vedova in gioia e felicità che trasfuse nei figli e che trasmise poi anche ai nipoti e numerosi pronipoti.

Vissè in semplicità, beneficiando, altruisticamente, di una modesta pensione, stimata e stimata da tutti.

La forte costituzione fisica avrebbe sicuramente prolun-

gata la sua longevità fino al compimento del secolo se non fosse stata, troppo duramente scossa dalla perdita del genero, avvenuta improvvisamente nel 1968, a Civinova, il Prof. Ugo Pratalongo che Ella considerava ed amava come figlio.

Affranta dal dolore, una cristiana fiduciosa d'aver servito Dio nei propri doveri di sposa e di madre, si spense il 2 settembre 1968.

LA «GIARA D'ORO» AL CASTELNOVESE CARLO FERRARI

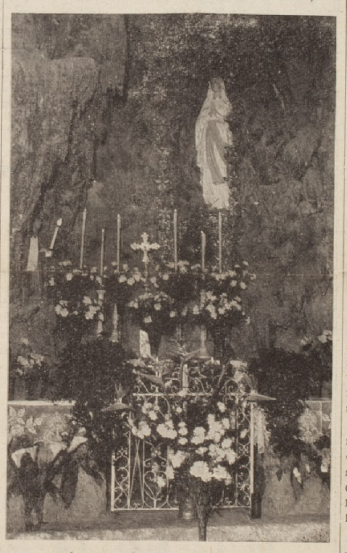
Apprendiamo, con piacere, che il castelnovese Professor Ingegner Ferrari Carlo, cugino del Professor Camillo Ferrari, dell'omonima Casa di Carra in Voghera, ha ricevuto la sera del 28 Gennaio 1968 nella Città di Mentone, il premio «La Giara d'Oro», premio istituito dai Comuni di Mentone ed Imperia per premiare le perso-

nalità della cultura italiana e francese distinte nei vari rami dello scibile.

Il Professor Carlo Ferrari, conosciuto da molti castelnovesi, è proprietario della bella casa di Via Roma, risiede in Torino ove svolge la libera docenza in Meccanica applicata presso il celebre Politecnico.

Ferrari è inoltre Presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino.

Al Professor Ferrari le più vive congratulazioni dei castelnovesi e de'AR ME PAIS.



La suggestiva grotta a Guazzora

demissimo Parroco, Don Giuseppe Boniforti, per vedere con i loro occhi il fossato in fondo al quale è stata ritrovata la statua della Madonna dei Rosario, sacralmente asportata da quella parrocchiale e per ricambiare, con spirito di carità fraterna, la visita che i guazzoresi fecero a Ponte Tidone in data 28 ottobre u. s. per assistere alla solenne incoronazione della Madonna «Trovatella».

tanti fiori offerti dalla buona popolazione e dai bellissimi garofani color-rosa appostati in fondo al fossato. Mario Zanaldi e Signora Rosella Gelsomino dalla loro residenza rivierasca.

Fin dalle prime ore è stato un susseguirsi continuo di fedeli devoti, provenienti anche da Isola S. Antonio e dai cascinai viciniori.

Si tramutò in folla numerosissima ed entusiastica nel

PROVVEDIMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

ALESSANDRIA

Nell'ultima seduta di dicembre il Consiglio Provinciale ha approvato, tra i moltissimi provvedimenti, la «Designazione di due rappresentanti della Provincia in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sordomuti di Alessandria nelle persone del Prof. Sisto e del Maestro Mussi».

— I «Lavori di ordinaria manutenzione per l'anno 1969 (spesa L. 420.000.000) delle strade provinciali — e, per quanto riguarda Bassiglio: L. 18.800.000, Castelnovo S. L. 18.800.000.

Nominata la Commissione per la difesa e prevenzione

della salute dei lavoratori.

Il Consiglio Provinciale, rilevato il ripetersi di gravi infortuni sul lavoro che turba l'opinione pubblica e necessita la necessità di acquisire ogni elemento per una giusta valutazione delle condizioni di lavoro, igieniche e sanitarie, a tutela dei lavoratori della nostra Provincia, ha deliberato di nominare una Commissione per accertare, documentare e proporre iniziative concrete.

La Commissione sarà composta dal Presidente della Provincia Armella, dai consiglieri Boselli, Cammino, dr. Giulio Stassano di Sale, Gerino, Beneditto e Tambuto.

L'ALBO D'ORO del Festival di S. Remo

Ideato nel dicembre del 1950 il primo festival si svolse lunedì 29 gennaio 1951: orchestra di Cinico Angelini con i cantanti Nilla Pizzi, Achille Togliani, il duo Fasano. Presenta Nunzio Filogamo. Ore d'incasso 22. Prezzo d'ingresso 500 lire, consumazione a parte. La RAI diffonde il festival sulla Rete Rossa (31 secondo programma di allora).

Per gli storici diamo di seguito l'albo d'oro:

- ANNO 1951: «Grazie dei (Seracini - Testoni - Panzeri) Nilla Pizzi»
- ANNO 1952 «Vola colomba» (Cerberini - Concina) Nilla Pizzi»
- ANNO 1953: «Viale d'antun» (D'Annò) Flo Sandino's e Carla Boni»
- ANNO 1954: «Tutte le mamme» (Bertini-Falocchioni) Ghisla Latella e Giorgio Consoni»
- ANNO 1955: «Buongiorno tristezza» (Fiorelli-Ruocione) Claudio Villa e Tullio Pane»
- ANNO 1956: «Aprite le finestre» (Pinchi - Panzuti) Franca Raimondi»
- ANNO 1957: «Corde della mia chitarra» (Ruccione-Fiorrelli) Claudio Villa e Nunzio Gallo»
- ANNO 1958: «Nel blu dipin-

- to di blu» (Modugno - Migliacci) Domenico Modugno e Johnny Dorelli»
- ANNO 1959: «Piove» (Verde Modugno) Domenico Modugno e Johnny Dorelli»
- ANNO 1960: «Romantica» (Verde-Rascel) Renato Rascel e Tony Dallara»
- ANNO 1961: «Al di là» (Donida - Rapetti) Luciano Tajolini e Betty Curtis»
- ANNO 1962: «Addio, addio» (Migliacci - Modugno) Domenico Modugno e Claudio Villa»
- ANNO 1963: «Uno per tutte» (Renis-Mogol-Testa) Tony Renis e Emilio Pericoli»
- ANNO 1964: «Non ho l'età (per amarti)» (Passeri - Nilla Pizzi) Ghigliola Cinquetti e Patrizia Cavalli»
- ANNO 1965: «Se gli angeli se ridi» (Mogol - Marchetti - Saffi) Bobby Solo»
- ANNO 1966: «Dio come ti amo» (Modugno) Domenico Modugno e Ghigliola Cinquetti»
- ANNO 1967: «Non pensare a me» (Testa - Sciorilli) Claudio Villa e Iva Zanicchi»
- ANNO 1968: «Canzone per te» (Endrigo) Sergio Endrigo e Jhon Carlos»
- ANNO 1969: «Zingari» (Riccardi - Albertelli) Bobby Solo e Iva Zanicchi»

Bollettino della neve Altra abbondante nevicata



La difficile opera di sgombero lungo le molte vie di Castelnuovo Scrivia

Nel pomeriggio e nella notte del giorno 14 febbraio ed ancora nella mattinata del 15, è caduta nuovamente la neve, abbondante, fitta, per uno spessore di oltre 15 cm. Le strade che già erano

sgombrare dell'eccessivo strato di ghiaccio, tornano ora ad essere in pessima condizione. La viabilità, il transito dei mezzi meccanici non può e non vuole arrestarsi in attesa dello spartire. Così

la neve viene subito compressa dal traffico (cioè che non accadeva in anni passati) e si trasforma in una dura crosta. Forse il sole, sempre più caldo ormai, eliminerà presto l'inconveniente.

Il nuovo record stagionale del freddo è di -12,4 registrato nella notte di lunedì 10 febbraio. — I giorni della emersione, 29-30-31 gennaio, non sono stati, quest'anno, i più freddi. Sono stati comunque abbastanza rigidi in quanto il termometro è sceso a -7. La nebbia (quest'anno batte il record di durata), la neve, il ghiaccio hanno ugualmente contribuito all'affermazione di una tradizione non certo piacevole.

CURIOSITÀ

QUANTO COSTA E QUANTO RENDE IL BANDITISMO IN SARDEGNA

Dalle dedici persone sequestrate in undici mesi del 1968 la somma pagata per i riscatti è stata di circa mezzo miliardo.

Nel 1967, con 11 sequestri di persona e due tentati rapimenti l'incasso è stato di circa 300 milioni.

Si deduce che è meno pericoloso e più redditizio il dedicarsi al sequestro di persona che agli assalti delle banche.

Questo medicinale, comparso di recente nelle farmacie è stato riconosciuto uno dei migliori per la cura dell'ipertonia.

INVENTATO UN RADAR PER LE AUTOMOBILI

E' stato ideato e messo a punto un prototipo di radar per autostrade che dovrebbe consentire al guidatore una marcia relativamente sicura anche nel caso di nebbia molto fitta.

L'apparecchio radar realizzato dal dottor Del Signore, ricercatore presso l'Istituto nazionale di ottica ad Arezzi, funziona grosso modo come i ben più complessi radar attualmente usati, a bordo delle navi e degli aerei.

Un generatore emette microwaves continue a bassa frequenza che, urtando contro un ostacolo, vengono respinte e quindi sono captate da un ricevitore. Questo a sua volta (invece di influenzare una schermata fluorescente, come sugli aerei) a bordo dell'auto provoca l'accensione di una o più lampadine di una serie di quattro situate sul cruscotto. La prima di queste lampadine rappresenta l'ostacolo sul quale l'apparecchio è installato mentre le successive si illuminano a seconda della distanza del corpo che ha provocato l'eco radar.

UNA MOTOCICLETTA CHE VOLA

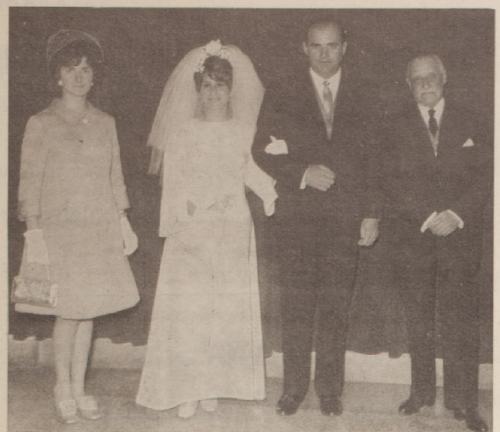
A Sverdlovsk nell'Unione Sovietica è stata costruita e collaudata una motocicletta volante, da V. Kosarev, collaboratore dell'Istituto Mekhonobr. Egli ha ripetuto in gran parte il modello dell'elicottero del nuovo progettista N. Kamov. Su due pontoni gonfiabili sono collocati un seggiolino e un motore da 30 HP. La costruzione è coronata da due eliche. La macchina può decollare verticalmente, muovendosi in cerchio e modificando l'angolo d'involò. E' degno di nota che il peso appena tre quintali. Può raggiungere i cinquanta metri d'altezza e i cinquanta chilometri orari di velocità, può scendere sull'acqua ed ha già volato senza scalo di Sverdlovsk.

La Yusa Denchi ha costruito in Giappone una vettura elettrica che impiega 10 batterie di 12 volt - 15 ampere (totale 120 volt - 150ampere). Con una sola carica può percorrere 120 Km. ad una velocità media di 40 Km/h (velocità massima 69 Km/h). Il peso totale delle batterie è di 390 Kg; ma esse possono essere ricaricate con una minima spesa: 120 Yen, il prezzo di 2 litri di benzina.

Questa vettura elettrica, indubbiamente più cara delle altre dello stesso tipo già sul mercato, ha però delle spese di manutenzione estremamente basse. E' ideale per i distributori di latte, di prodotti alimentari ecc. Può portare due persone e 200 Kg. di merci.

Ora V. Kasarev continua a progettare. Dopo questa macchina è venuto il turno di una sola volante, superiore per quota e per velocità. I disegni e i materiali preparatori danno già un'idea dello strano velivolo. (Novosti).

Nozze Dora Goyburù - Megardi



Gli Sposi con la Madrina Signa Maestra Rag. Rita Megardi, sorella dello Sposo ed il Padrino Don Nicola, padre della Sposa.

LIMA (PERU)
Come da solito comunicazioni giunte dal Perù, soltanto a fine gennaio, ci è ora possibile dare notizia sul festoso sposalizio avvenuto tra l'ingegner della Fiat Torino, Aldo Megardi, figlio del Cav. On. Mesaglio d'Argento Capitanio Mario e della Signora Alice Artana, di Guazzora, con la Signa Prof.ssa Elsa Dora Goyburù, gentile figlia di Don Nicola Dos Cebrían (di origine svizzera) e della Signora Olga Goyburù de Dora, di Lima (Perù) (di origine francese).

Le nozze sono state celebrate nell'artistica ed imponente Chiesa di Santa Maria di San Isidro di Lima, alle ore 10 di mercoledì del 20-11-1968.

La Sposa, elegantissima, abito e acconciatura di linea italiana (sorella Fontana - Roma), teneva in mano un preziosissimo messalino in madreperla e oro, della nonna materna, ed una antica corona spagnola in cristallo e oro.

Fu sereno da testimoni (otto persone, secondo l'usanza locale), i sigg.: zii materni Giovanni Curone (Castelnuovo S.) e Dott. Ing. Aldo Artana (Torino), il cugino Pierino Boocchetti (Isola S. Antonio) il Dottor Enrico Enrieu (Torino), per lo sposo; i sigg.: conguo Ing. Julio Morales; Ing. Juan Valdivia ed uno zio paterno e materno, per la Sposa. Madrina e Padrino del Matrimonio furono rispettivamente la sorella Rita Megardi (partita espressamente con l'aereo) e Don Nicola, padre della Sposa.

Culle fiorite

Il 2-2-1969, Tortona, presso la Clinica Sant'Anna, per la gioia dei coniugi Sig. Mariangela Rapetti (Geribaldi) e Franca Ballardore (fraz. Secco di Castelnuovo), è stato, primogenito, un robusto maschietto, al Fonte Battesimale della Chiesa parrocchiale di Geribaldi, fu imposto il nome di Roberto.

Padrino, lo zio materno sig. Adriano Rapetti e Madrina, la zia paterna sig.ra Rina Ballardore.

Alla bella e felice Famiglia, i nostri rallegramenti ed auguri.

Il 10-1-11, u. sc., per la felicità dei coniugi Sig. Carlo Ballardore e maestra Carla Massi, è nato, terzogenito, una graziosa bimba cui furono imposti i nomi di Stefania Maria. Madrina e padrino furono rispettivamente la cugina Signa Pia Negri e lo zio materno Giuseppe Villani.

Al coniugi Ballardore - Massi, ai piccoli Enrico e Paola i nostri più vivi rallegramenti ed alla bella neonata i migliori auguri.

Il 2-2-1969, in Alessandria, presso la Clinica «Salus», per la gioia dei coniugi Sig. Carlo Ballardore e maestra Carla Massi, è nato, terzogenito, una graziosa bimba cui furono imposti i nomi di Stefania Maria. Madrina e padrino furono rispettivamente la cugina Signa Pia Negri e lo zio materno Giuseppe Villani.

STATO CIVILE

ISOLA S. ANTONIO

MORTI
Corti Pietro n. 1905 il 5-1-69; Poggi Oreste Pietro 1897 il 7-3-69; Ventura Maria in Gorani 1904 il 19-1-69.

NATI

Balduzzi Stefania Maria di Carlo e di Massa Maria Carolina (Aless.) il 2-2-69.

MATRIMONI

Ivanic Antonio e Butteri Maria Angela il 1-2-69.

ALZANO SCRIVIA

NATI: N. N.
MATRIMONI: N. N.
MORTI
Zampolini Carlo a. 68 il 27. 1-1969

CASTELNUOVO S.

NATI

Ricci Oscar di Cosare e di Bastiera Olga il 2-2-1969; Tonasso Massimo di Mario e di Prandi Maria 3-2-1969; Vidotto Denise di Guerinio e di Bagnasco Adriana 29-1-1969; Zambelli Laura di Nerino e di Pre-

STATO CIVILE

ISOLA S. ANTONIO

MORTI
Corti Pietro n. 1905 il 5-1-69; Poggi Oreste Pietro 1897 il 7-3-69; Ventura Maria in Gorani 1904 il 19-1-69.

NATI

Balduzzi Stefania Maria di Carlo e di Massa Maria Carolina (Aless.) il 2-2-69.

MATRIMONI

Ivanic Antonio e Butteri Maria Angela il 1-2-69.

ALZANO SCRIVIA

NATI: N. N.
MATRIMONI: N. N.
MORTI
Zampolini Carlo a. 68 il 27. 1-1969

CASTELNUOVO S.

NATI

Ricci Oscar di Cosare e di Bastiera Olga il 2-2-1969; Tonasso Massimo di Mario e di Prandi Maria 3-2-1969; Vidotto Denise di Guerinio e di Bagnasco Adriana 29-1-1969; Zambelli Laura di Nerino e di Pre-

ALZANO SCRIVIA

Caduta accidentale

La pensionata Angelina Coppola di 76 anni è caduta accidentalmente nella propria abitazione sita in via Scivria e si è fratturata il femore sinistro. Visitata dal medico del luogo è stata poi ricoverata all'ospedale della nostra città per le cure richieste dal caso. Se non sopravverranno complicazioni si imetterà in un mese circa.

Al Reparto Oftalmico

Il trionfante Giovanni Angeli, nativo di Sale, qui residente in via Bua è stato assistito presso il reparto oftalmico dell'ospedale di Tortona perché affetto da usioni di primo e secondo grado al volto, al padiglione auricolare nonché da congiuntivite bilaterale dovuta ad infiammazione sul lavoro. La sua prognosi è di otto giorni.

CASTELNUOVO S.

A TERRA PER IL GHIACCIO

La pensionata Maria Pasquale di 71 anni residente in via Centenario è rimasta vittima di caduta accidentale in paese, dovuta probabilmente al ghiaccio che in alcuni punti ricopre ancora le strade. Si è fratturata il femore destro e dovrà rimanere a riposo per due mesi.

CADE DALLA BICI

Il salese Domenico Pietro Schenona di 60 anni, qui residente alla Cascina Piceagallo, mentre in sella alla bicicletta si recava in paese è finito a terra a causa del ghiaccio. Ricoverato all'ospedale di Tortona in stato di «shock» gli sono state rimosse le fratture varie al viso ed alle mani guastate in una settimana.

- VARIE DA SALE -

Esercente e barista contravvenuti

L'esercente Tullio Fornasari di 39 anni residente alla frazione Palazzo di Montepiole e il cameriere Adriano Brilli di 30 anni residente a Livorno in via San Francesco erano stati contravvenuti, il primo quale titolare allora del ritrovo notturno «Il Dondolo» di aver assunto alle proprie dipendenze il cameriere sprociato dal lavoro di idoneità sanitaria, il secondo per aver esercitato l'attività di cameriere di bar pur essendo sproviato di detto libretto.

CONTUSIONE ESCORIATA

Cadendo accidentalmente nella propria abitazione sita alla frazione Geribaldi il bimbo Marco Piccinini di 5 anni ha riportato una contusione escoriata al labbro inferiore giudicata dal medico in servizio all'ambulatorio della nostra città guaribile in otto giorni.

INCIDENTE DI GIOCO

Il piccolo Pier Angelo Torone di anni 6 residente in via

AL SILENZIO LA PIÙ VECCHIA SPINGARDA

PIEVÈ DEL CAIRO

Non tuona più sul fiume Po, l'antica spingarda ad avanzare, che Angelo Coppa di 63 anni da Valmaccà Monferro custodisce gelosamente nella sua abitazione.

È un cimelio degno di figurare in un museo. La spingarda è datata e porta lo stemma del Duca di Modena e venne fusa nel 1780 presso una fonderia emiliana. La canna della spingarda è lunga due metri ed ha un diametro insolito di 72 millimetri.

VITA DELLE SOCIETÀ

Un giorno, di esse Angelo Coppa, vennero abbattuti con un colpo ben centrato 75 germani, e poi 68 marzole.

Ora le spingarde sul Po sono ben poche. Certi calibri sono vietati, e le tasse che si pagano ogni anno per gli appostamenti fissi sono troppo elevate.

GIORNATA DI SOLE, DI GIOIA, DI ENTUSIASMO E DI FEDE CHE

Giacomino e Lia Piccinini. A chiusura della cerimonia tutti in casa canonica per uno scambio di saluti e per dire al Vescovo la nostra gratitudine. Il Maestro De Giovanni Pietro, ostinatissimo poeta dialettale, ha ravvivato l'atmosfera con appropriate strofette... prendendo di mira il povero parroco.

Giornata di sole, di gioia, di entusiasmo e di fede che Guazzora ha vissuto nella ricorrenza della Madonna di Lourdes e per la presenza del nostro Vescovo che ogni anno si degni di venire tra di noi per condividere la nostra gioia e spronarci alla devozione alla Madonna santissima.

Al prossimo numero la fotoconca della manifestazione.

Il consiglio d'amministrazione è formato dall'industriale commendatore Carlo Bosello di 54 anni, da Castel San Giovanni e residente a Vasto, dall'agricoltore De Felici di Casale Genuato nato a Roma nel gennaio 1924 e residente a Pannello, dalla casalinga Quaglia Maria Teresa vedova Novelli di 42 anni residente in frazione Rivalta Scivria.

Sono stati nominati sindaci per il primo triennio: dott. Roberto Cairo, commercialista, di 45 anni residente in Alessandria (presidente); rag. Emilio Bernardini di 46 anni residente a Vasto, geom. Giuseppe Sacchi di 35 anni residente a Rivalta Scivria, sindacali effettivi; rag. Antonio Fellegara di 31 anni residente a Chiari, dott. Ing. Pier Luigi Invernizzi di 45 anni residente all'Aquila, supplenti.

Adress, però, che Don Carrà Finalmente al treùv a cà! Mi al prég, ed in snuigón, Da fam' sagli a so' ven bon Par bev insèma, in allegria, A la salut, in armonia, Dia bon car d' me' paìs: Autorità e car amìs... Ad tutt i bravi furestù... Du noster Parvo, bon fradé... A d' Eccollènta, Vèscu amò, A dia Dioesè gran pòst, Cun l'augùri, in coèr prufond: Cristìna Pas a tüt ar Mond. Pienellèvigine

na ferita, lavoro contuso al sopracciglio sinistro e contusioni al ginocchio per cui è stato giudicato guaribile in una settimana.

AL REPARTO TRAUMATOLOGICO

Il ventottenne Giuseppe Giulio di Isola Sant'Antonio e qui residente in via Vecchia per Novì è stato ricoverato all'ospedale civile della nostra città in seguito ad infortunio sul lavoro. Presentava, nel momento del ricovero, la sospetta frattura del quarto e quinto metacarpo del polso e della guarnigione e richiesta una ventina di giorni.

FERITA LACERO CONTUSA

Un altro salese, vittima di infortunio sul lavoro, è degente al reparto ortopedico dell'ospedale di Tortona con un mese di prognosi. Si tratta della cinquantatreenne Rita Pittaluga residente in via Scannata che ha riportato la frattura della gamba sinistra.

VITTIMA DEL LAVORO

Angelo Borlignon di 41 anni residente in via Madonna, infortunatosi alla mano destra mentre era sul lavoro è stato assistito all'ambulatorio della nostra città. Avvertogli il sanitario ricoverato oltre a ferita la, certo contusa al dorso della mano un interessamento ai tendini l'ha trattato temporaneamente per le cure necessarie.

INFORTUNATO AL POLSO

Il trentenne Sandro Cristoforo di Plovera e qui residente si è fratturato il polso destro a seguito di infortunio sul lavoro. E' stato assistito presso l'ospedale della nostra città; guarirà in un mese.

Dal 1° Giugno l'ora legale

Dalle ore zero del 1° Giugno alle ore una del 29 settembre 1969, l'ora normale è anticipata di tutti gli effetti, di 60 minuti. Questo il testo del decreto presidenziale, pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale, che disciplina l'ora legale per il 1969.

L'ora legale ha, dalla sua istituzione, incontrato sempre favori e dissensi tra la popolazione.

Se da una parte sono favorvoli gli enti turistici, coloro che abitano nelle città, così non è stato in genere per quanti sono addetti ai lavori in campagna.

La considerazione che un certo risparmio, specie nella energia elettrica, è stato attuato, si pensa che l'ora legale debba essere accettata da tutti di buon grado.

Se da una parte sono favorvoli gli enti turistici, coloro che abitano nelle città, così non è stato in genere per quanti sono addetti ai lavori in campagna.

La considerazione che un certo risparmio, specie nella energia elettrica, è stato attuato, si pensa che l'ora legale debba essere accettata da tutti di buon grado.

Se da una parte sono favorvoli gli enti turistici, coloro che abitano nelle città, così non è stato in genere per quanti sono addetti ai lavori in campagna.

La considerazione che un certo risparmio, specie nella energia elettrica, è stato attuato, si pensa che l'ora legale debba essere accettata da tutti di buon grado.

Se da una parte sono favorvoli gli enti turistici, coloro che abitano nelle città, così non è stato in genere per quanti sono addetti ai lavori in campagna.

La considerazione che un certo risparmio, specie nella energia elettrica, è stato attuato, si pensa che l'ora legale debba essere accettata da tutti di buon grado.

Se da una parte sono favorvoli gli enti turistici, coloro che abitano nelle città, così non è stato in genere per quanti sono addetti ai lavori in campagna.

La considerazione che un certo risparmio, specie nella energia elettrica, è stato attuato, si pensa che l'ora legale debba essere accettata da tutti di buon grado.

Se da una parte sono favorvoli gli enti turistici, coloro che abitano nelle città, così non è stato in genere per quanti sono addetti ai lavori in campagna.

La considerazione che un certo risparmio, specie nella energia elettrica, è stato attuato, si pensa che l'ora legale debba essere accettata da tutti di buon grado.

Se da una parte sono favorvoli gli enti turistici, coloro che abitano nelle città, così non è stato in genere per quanti sono addetti ai lavori in campagna.

La considerazione che un certo risparmio, specie nella energia elettrica, è stato attuato, si pensa che l'ora legale debba essere accettata da tutti di buon grado.

Se da una parte sono favorvoli gli enti turistici, coloro che abitano nelle città, così non è stato in genere per quanti sono addetti ai lavori in campagna.

La considerazione che un certo risparmio, specie nella energia elettrica, è stato attuato, si pensa che l'ora legale debba essere accettata da tutti di buon grado.

Ospedale Civile di Tortona

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE

Il giorno 26 febbraio 1969 alle ore 15 nell'Ufficio del Notaio Aldo PERNIGOTTI di TORTONA si procederà alla vendita all'asta pubblica di un fabbricato di proprietà dell'Ospedale Civile, sito in Tortona - Piazza Gavino Lugano, Via Emilia, Via Montamerlo.

Per informazioni rivolgersi direttamente al Notaio dott. Aldo Pernigotti con Studio in Tortona, Corso Romita, 17.

IL NUOVO GASOLIO PER RISCALDAMENTO

Conforme alle disposizioni della legge antimog Vi sarà consegnato a domicilio dalla DITTA

GIGLIO PAOLO GIOVANNI

— GASOLIO PER RISCALDAMENTO — OLII COMBUSTIBILI FLUIDI • KEROSENE — CASTELNUOVO SCRIVIA — Telefono 85.209 — Maggior pulizia • Maggior rendimento • Per informazioni e preventivi, telefonare all'85.209.

OFFICINA AUTORIZZATA



Fratelli TORRE

Autoriparazioni Autoneggio

SALE PIAZZA CAVOUR TELEF. 84.139

CONTRO OGNI RISCHIO Fiumeter - Praevidentia ASSICURAZIONI

AGENTE GENERALE PER TORTONA — NOVI E CIRCONDARIO Geom. Cav. Uff. ANTONIO GOGGI CORSO ROMITA, 65 — TELEFONO 82.638 — TORTONA

GARAGE DERTHONA

NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA LANCIA

di BRERA DINO Piazza Roma - TORTONA - Telefono 81.255 Minimo tempo di sosta dell'autoveicolo qualsiasi ricambio per autovettura GARANZIA SULLE RIPARAZIONI

La storia degli sci

Nei musei di Oslo (Norvegia) sono raccolti gli sci di tutti i tempi e di ogni Paese, dalla scarpa da neve agli sci dei campionissimi d'oggi.

Nei Paesi nordici, infatti, dove la neve ricopre la terra per mesi e mesi, dove i popoli, abituati a vita nomade, rimanevano isolati per lunghi inverni, nacque e si sviluppò la neve in epoche antichissime;

ma gara di gran fondo percorrendo 220 chilometri in 21 ore. Si ebbero presto anche gare di salto con gli sci e un norvegese sbalordì tutti saltando 23 metri.

L'introduzione dello sci nelle Alpi è relativamente recente; nel 1883 un medico svizzero fece venire gli sci dalla Norvegia e, nello stesso anno, un giovane, il pioniere dello sci alpino Guglielmo Paulke, ebbe in regalo due sci norvegesi. Rapidamente lo sci si diffuse nella Svizzera, poi nell'Austria, infine in Francia e in Italia, dove si

diffuse dapprima in Val di Susa.

Ora, si sa, lo sci è diffusissimo, come svago e come sport, e l'Italia ha campi di sci in ogni zona montana, alpina e appenninica. Ne è derivata anche un'industria alberghiera di eccezionale importanza che ha letteralmente salvato l'economia di molti paesi condannati alla stasi completa nel periodo invernale.

Si, dalla scarpa da neve ad oggi, bisogna dire che lo sci, della strada, ne ha fatta.

L'isolano Re primo al Rallye di Montecarlo con vettura di cilindrata inferiore ai 1000 cc.

Rivolgiamo, anche se tardivamente i nostri più vivi saluti al Re, Enrico Re impiegato presso la Filiale Fiat di Torino, appassionato ed esperto corridore della «Scuderia Torino - Corse» (della quale si riveste la carica di Segretario) per l'importantissimo anno primo premio ottenuto al Rally di Montecarlo per la prima vettura classificata con cilindrata inferiore a 1000 cc, unitamente al compagno, altro promettente asso, Mici.

Il Re, con la sua arida corsa ha veramente inorgollito gli sportivi isolani in quanto ed è figlio dell'amico Dino, di Isola S. Antonio, Funzionario alla Fiat da oltre 35 anni.

Esso come riportata in cronaca sul n. 28 di «Tuttosport».

Al Rallye di Montecarlo, Re e Mici, due giovani piloti torinesi, sono riusciti a conquistare una posizione sorprendente con il Raceteam Bortone della Scuderia Torino - Corse.

La meccanica FIAT 850 sport, preparata da Giannini e le eccezionali doti di stabilità e resistenza del Raceteam hanno avuto una conferma indiscutibile.

In quello che è già stato giudicato come il più duro dei Rallye di Montecarlo, nella notte che ha massacrato più di 150 equipaggi, Re e Mici sono stati formidabili: la coppia di Radio Montecarlo per la prima vettura classificata con cilindrata inferiore a 1000 cc è loro.

Questo primato è stato ribadito anche nella classifica delle «Gran Turismo» sino a 1000 cc, ove il Raceteam Bortone ha ottenuto un fantastico quarto preceduto solamente da tre Alpine 1300 ufficiali.

Parte da Castellania il Giro del Piemonte

CASTELLANIA Sono stati nei giorni scorsi a Tortona l'organizzatore Vincenzo Torriani, il suo collaboratore Michelotto e Sangali per «La Gazzetta dello Sport»: in compagnia di Zavattari e Cuniolo si sono recati a Castellania per le definitive decisioni riguardanti il prossimo Giro del Piemonte, che come noto da prenderà l'avvio.

La corsa si effettuerà sabato 6 marzo sia per evitare un super - affollamento di tifosi (i quali non siamo troppo d'accordo), sia perché in tal giorno la TV potrà dedicare ad essa assai maggior tempo.

Nell'occasione avverrà la traslazione di Fausto e Serse Coppi nelle loro nuove tombe attigue la cappelletta-ricordo eretta tra mille sforzi con il contributo di generosi sportivi, soprattutto voluta e portata avanti dal compianto Comandante Fausto Coppi, zio del campionissimo.

IMPROVVISA MORTE DI MARIA VENTURA

IN GORANI

ISOLA S. ANTONIO Il giorno 19 gennaio, per embolia cerebrale, è improvvisamente deceduta Maria Ventura in Gorani, donna attiva allo scarpolo nel governo della casa ed infaticabile nel lavoro orticolo.

Aveva 64 anni ed era nativa di Torrazza Coste (PV).

I funerali si svolsero il giorno 20 con la partecipazione di gran parte della popolazione. Al marito Giovanni Gorani; ai cognati Pietro, con la moglie Maria Nobile e figlio Rag. Sergio; Luigi (Moretto); Lida, col marito Cav. Enrico Re e figli Franco ed Elisa (Torino); ai fratelli Giovanni e Leno Ventura con la rispettiva Famiglia; alla sorella Attilia (America - Argentina); ai parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

MORTALE INCIDENTE A GEROLA

GEROLA

Il pensionato Domenico Corti, di anni 80, di Gerola, mentre, verso le 18.30 del 12 febbraio, attraversava la strada a piedi, venne improvvisamente investito da una «850» guidata dal geometra Emilio Zorzi di 72 anni, abitante a Voghera.

Il Corti è stato immediatamente soccorso dallo stesso investitore e ricoverato all'Ospedale di Voghera con la sospetta frattura della gamba sinistra e in stato di choc, ma vi decedeva dopo poche ore a causa di una emorragia cerebrale.

È DECEDUTO ALFREDO ACERBI



GUAZZORA Il 20 gennaio, n.u.s.e., è deceduto a Gazzola di Guazzora, all'età di 78 anni, Alfredo Acerbi, figura caratteristica di lavoratore, noto col soprannome di «Ciaccare», per la foglia del vestito che amava indossare da giovane alla maniera del fratello Mario, capo «ciaccare» in Argentina, ora defunto.

Di carattere giovanile, sempre allegro, simpatico in tutte le compagnie, era amato e sti-

Sessantenni in festa a Molino de' Torti



La Classe 1906 ha festeggiato con una solenne funzione religiosa e con una giornata di allegria, il sessantesimo compleanno.

Ecco i baldi esortati; prima

fila, da sinistra: Pietro Cardinalli; Pietro Meardi (Voghera); Carlo Torti, (Torre Carrofoli); seconda fila: Carlo Gavi; Pierino Torti, Dino

Balduzzi; Giovanni Luigi Balduzzi; Nino Soldini; Carlo Angeleri.

Ai cari amici, un arrivederci nell'anno duemila.

Alessandria ha ora 98.913 abitanti

La popolazione di Alessandria è di 98.913 abitanti. Resta così la seconda città del Piemonte, superando Novara di circa 500 abitanti, ma il traguardo dell'eccezionale popolazione non essere così prossimo se si pensa che negli ultimi tre anni è cresciuto soltanto di 1393 unità.

La quarta città del Piemonte è Asti, con 72.945 abitanti. La popolazione di Asti è cresciuta molto più rapidamente: l'incremento degli ultimi tre anni è infatti di 4568 abitanti, cioè tre volte quello di Alessandria.

La produzione di grano in provincia di Alessandria nel 1968 è stata di 806.902 quintali, superiore a quella del 1967. Sono stati coltivati a grano 11 mila 395 ha. in più e la resa per ettaro è stata superiore di qu. 7,1 rispetto all'anno scorso.

Spettacolare incidente stradale

la produzione di avena, segale e orzo.

In aumento la coltivazione di grano duro, molto richiesta sul mercato a seguito delle nuove norme per la fabbricazione della pasta.

La provincia di Alessandria, in cui questa coltivazione era quasi sconosciuta, vi ha dedicato nel 1968 circa 550 ha di terreno.

Un record: è la prima provincia del Piemonte per la produzione dell'aglio: 11.370 q.li nel 1968; rispetto all'anno precedente, 2 mila quintali in più.

Altro record, addirittura inattesa: è la prima provincia del Piemonte per la produzione di cipolle, con 201 ml. 140 quintali del decoro anno; seconda è la provincia di Cuneo con 23.490 quintali.

Spettacolare incidente stradale

CASEI GEROLA

Foco dopo le 14, del 12 febbraio, una Fiat 600, targata PV 151467, condotta da Francesco Lombardi, di 72 anni, abitante a Voghera, stava percorrendo la rotabile diretta verso Cornale. Improvvisamente l'automobile è entrata in collisione con una Renault 84 targata PV 94723, al cui posto di guida era Mario Otazza, 45 anni, residente a Gerola, che proveniva dal senso inverso. L'urto frontale, provocato sembra da una patina di ghiaccio che ricopriva un tratto della strada si è concluso senza che i due conducenti avessero riportato ferite ingenti, invece i danni alle carrozzerie delle due auto.

Fulgentius CASTELNUOVO SCRIVIA Clavicola fratturata

Lo scolaro Franco Valente di 12 anni residente in via Randello è caduto durante il gioco fratturandosi la clavicola destra. È stato ingessato presso il reparto ortopedico del nostro ospedale civile e così rimarrà per un mese.

PASSALACQUA UNA PROGNOSI DI TRENTA GIORNI

Seicolando nella propria abitazione la casalinga Maria Letizia Valenti di 78 anni, di Ceresola Grue, è finita malata e a terra ed ha riportato una dolorosa contusione lombare con sospetta lesione ossea. È ora degente all'ospedale di Tortona con 30 giorni di guarigione.

PONTECOURONE GRAVE CADUTA

A seguito di caduta accidentale la casalinga Amelia Pagnossin di 41 anni residente in via Bertorelli ha dovuto essere ricoverata all'ospedale di Tortona per la frattura riportata.

Ha avuto venti giorni di guarigione.

MANO FRATTURATA

Il giovane Giuseppe Regazzi di 17 anni, residente in via Genova, assistito presso il reparto ortopedico per la frattura della mano sinistra è stato giudicato guaribile in ventiquattro giorni. La frattura è attribuita ad unfortunio sul lavoro.

PIERO DE GIOVANNI Direttore Responsabile res. a Isola S. Antonio, telefono 85.728 e Castellnuovo S. Teles. 85.451.

Via U. Visconti, 7 - Tel. 80.40 Servizio di Pubblicità - Tortona (AL)

Edit. Proprietà: Piero De Giovanni iscritto al n. 29 del Registro Tribunaletto di Tortona. Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo Piazza Duomo, tel. 81.173 TORTONA

Nel «rebus» un noto proverbio



La soluzione al prossimo numero.

Soluzione del «rebus» precedente



«CHIDO SCACCIA CHIDO»

Magazzini Calzature

COSTA

IL NEGOZIO DI FIDUCIA AL SERVIZIO DELL'ELEGANZA

Per il passeggio - Per il lavoro - Per lo sport

All'ingresso e al dettaglio

Corso Montebello 5, - TORTONA - Telefono 81.123



DONNA VACCARI - ROMAGNOLI - PORTA - ATTICA - COMPARINI - PIVETTA - MADRAS



UOMO OLIMPIC - NEBULONI - VIBELSPORT - PIVETTA - MADRAS - MUNARINI - LORD MAJOR - TORRE